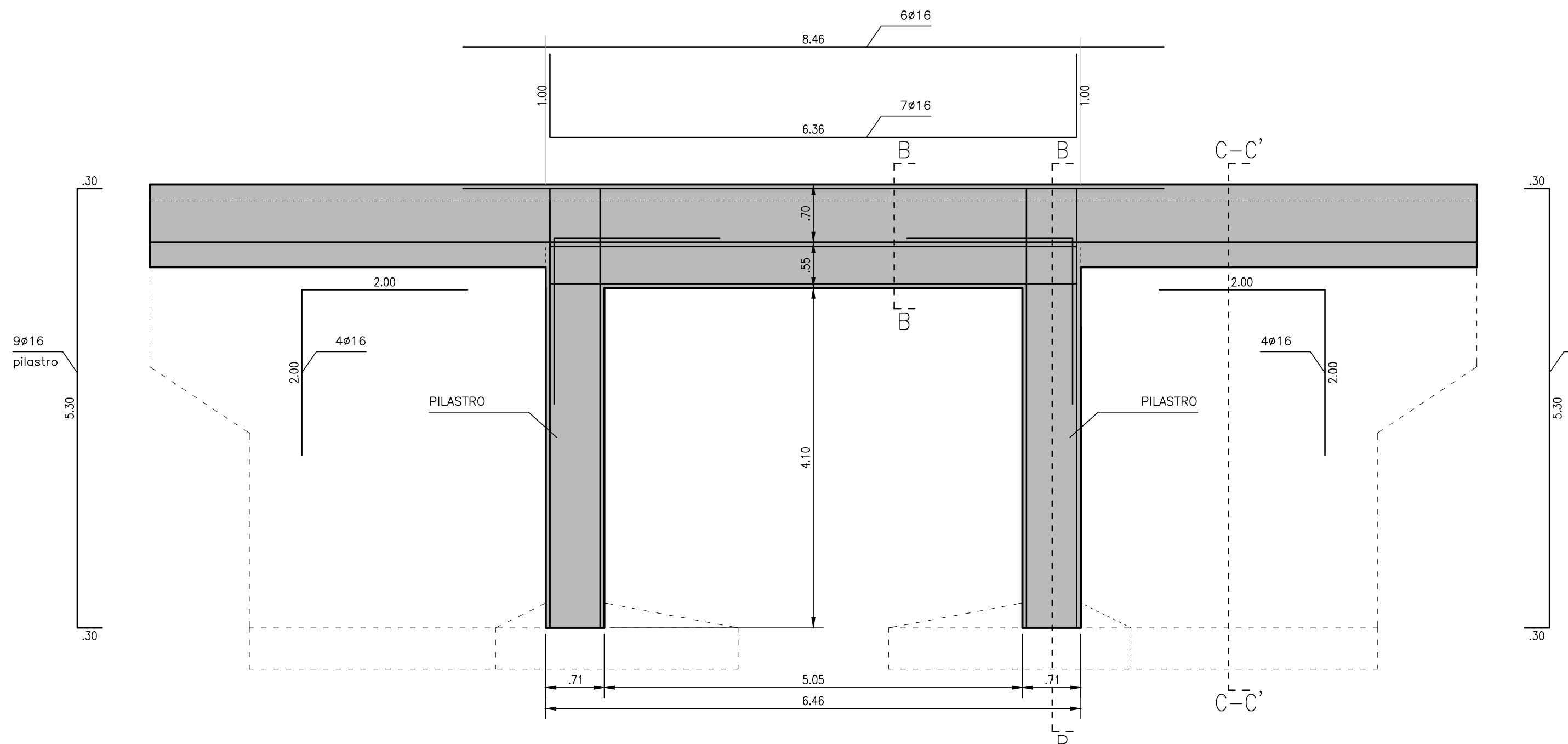


INTERVENTO TIPO ALLUNGAMENTO OPERA SCATOLARE O ASSIMILABILE

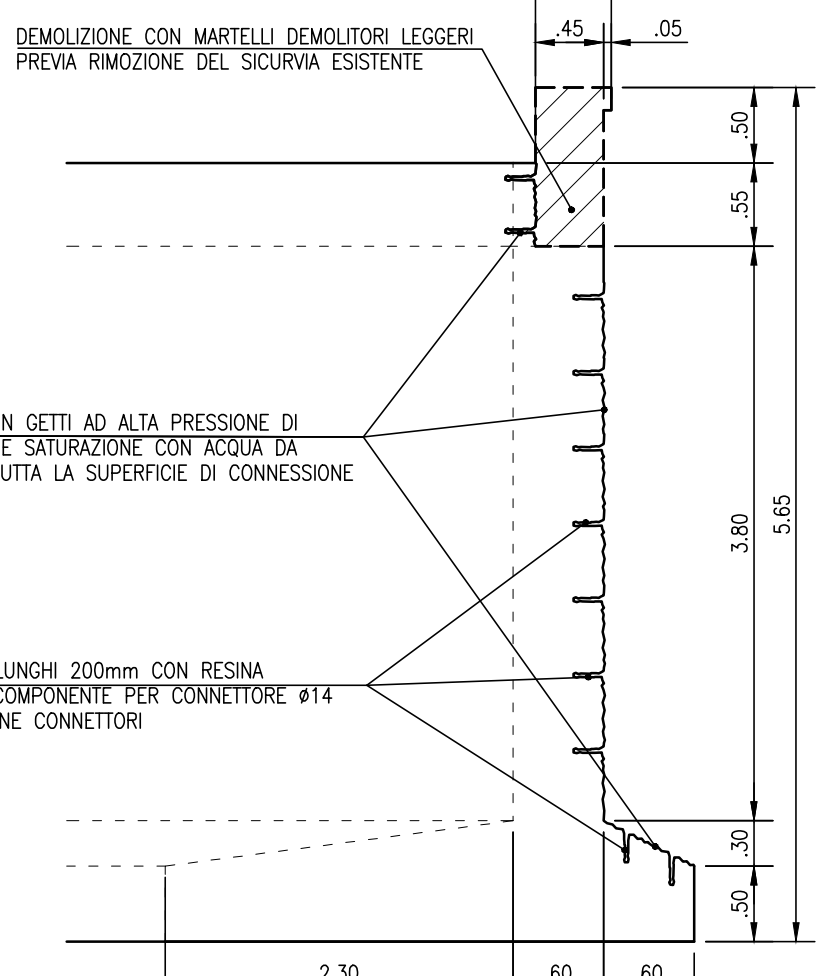
PROSPETTO SCALA 1:50

NOTA: L'armatura della presente tavola è puramente indicativa, per ogni opera va opportunamente calcolata a cura ed onere dell'impresa.



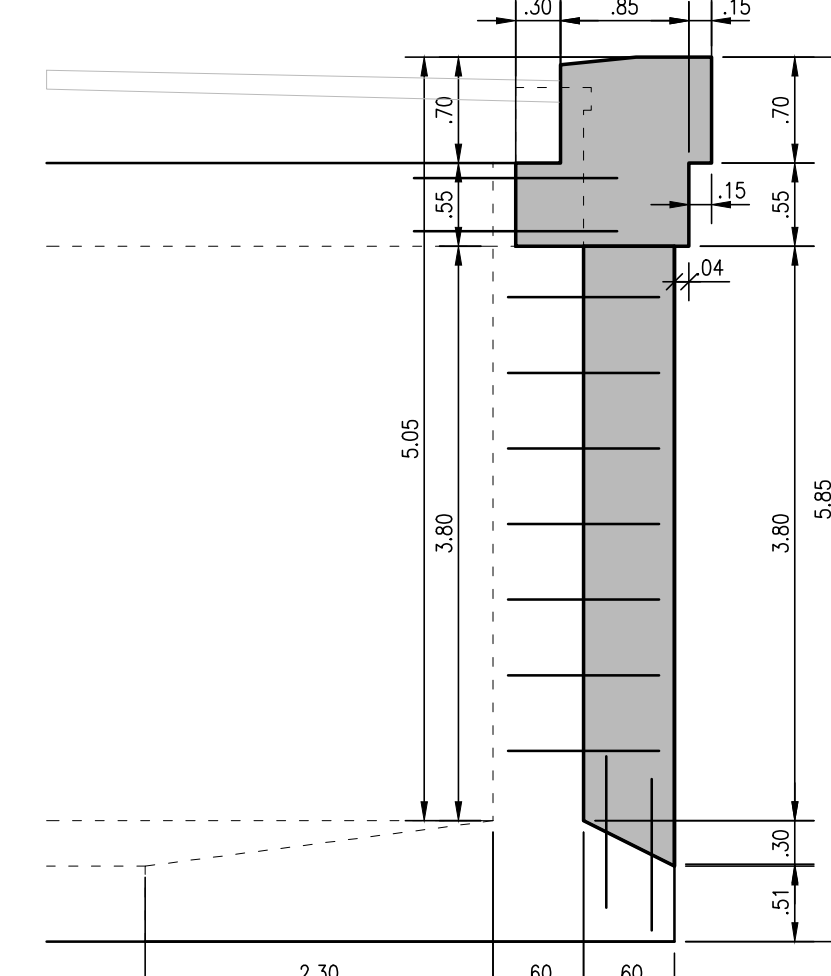
SEZIONE B-B

SCALA 1:50



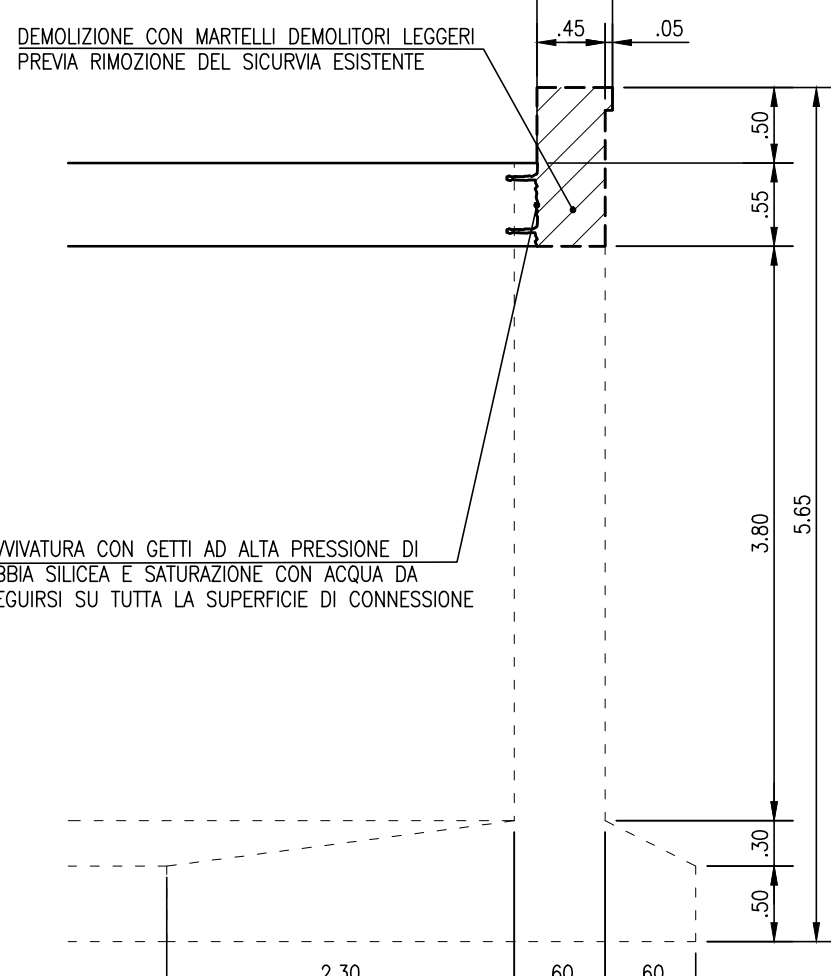
SEZIONE B-B

SCALA 1:50



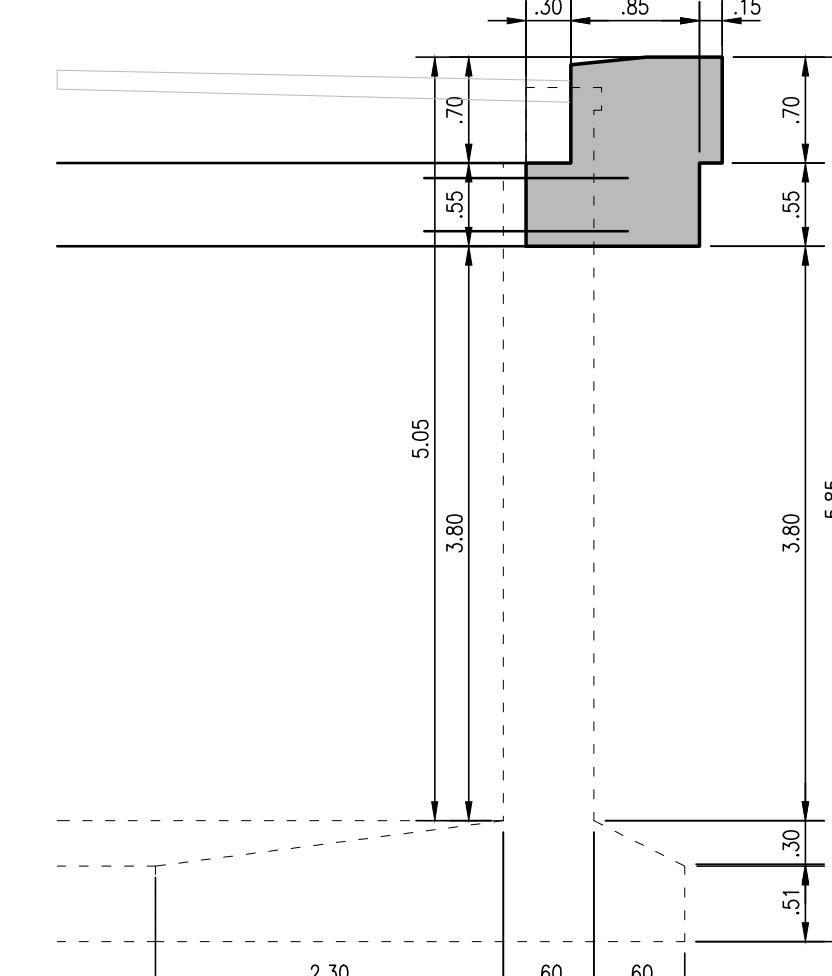
SEZIONE A-A

SCALA 1:50



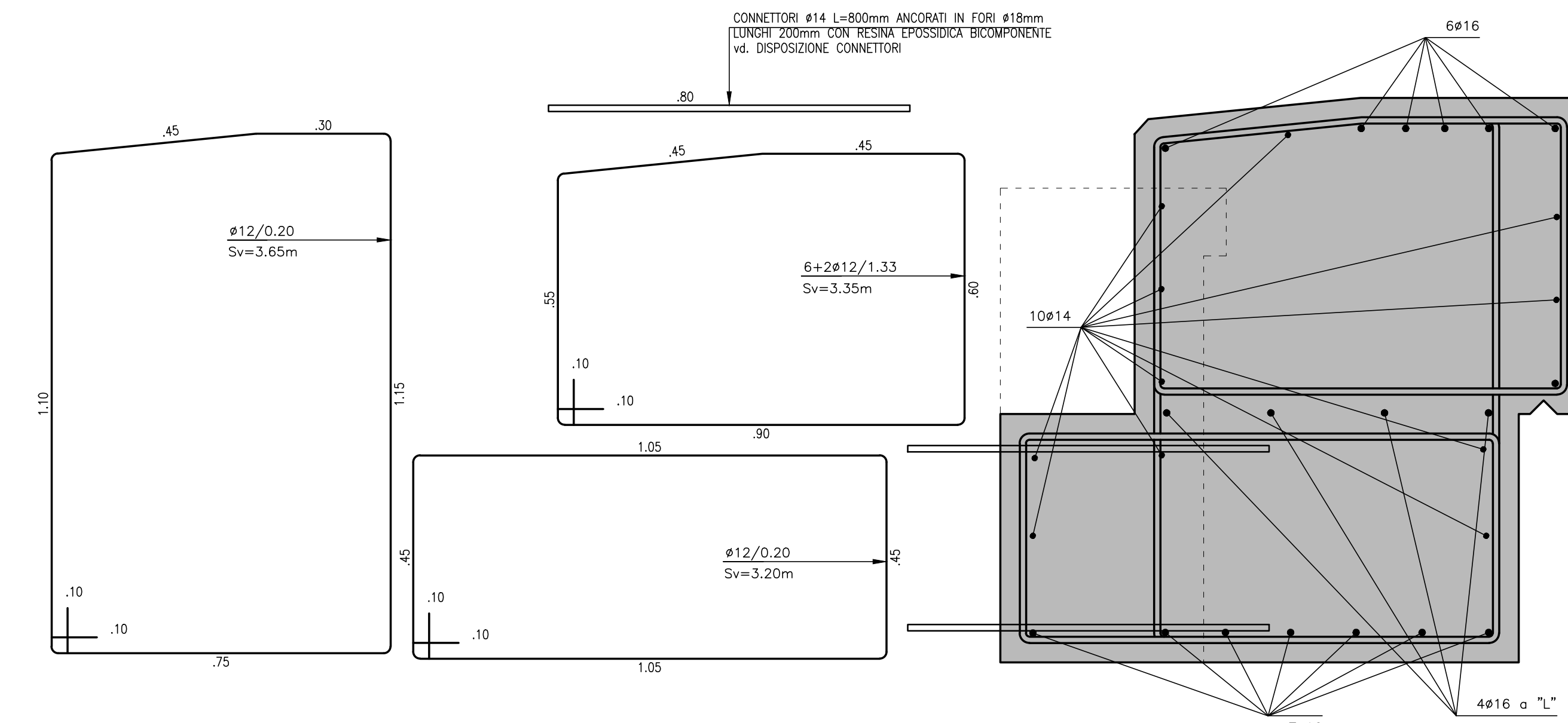
SEZIONE A-A

SCALA 1:50



SEZIONE A-A, PARTICOLARE ARMATURA CORDOLO

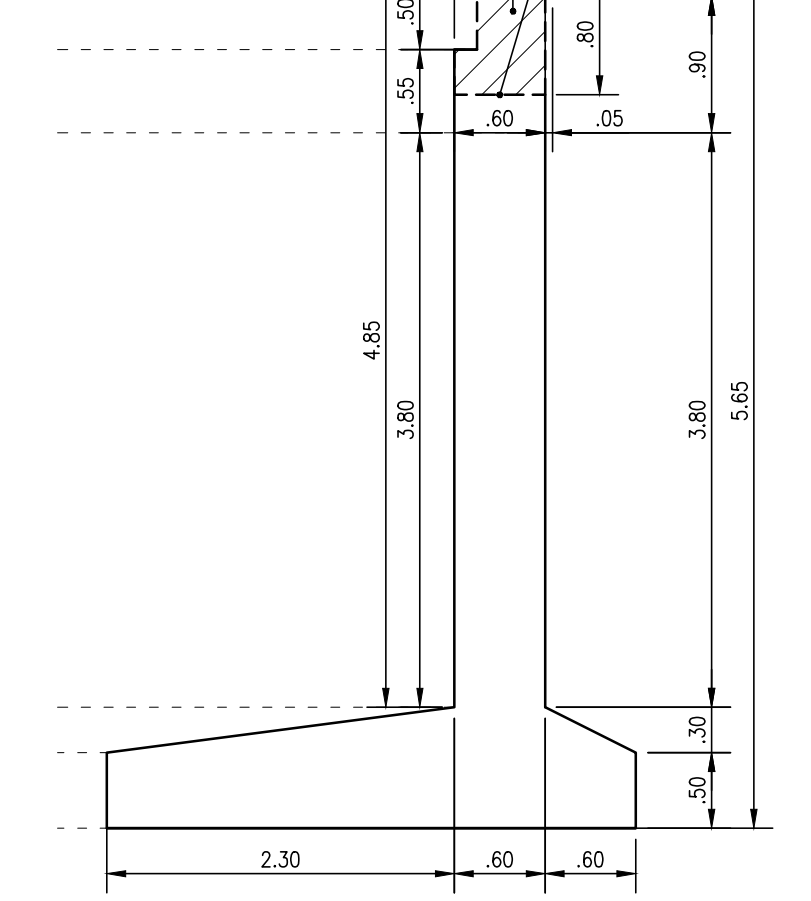
SCALA 1:10



INTERVENTO TIPO SU MURI ANDATORI IN C.A.

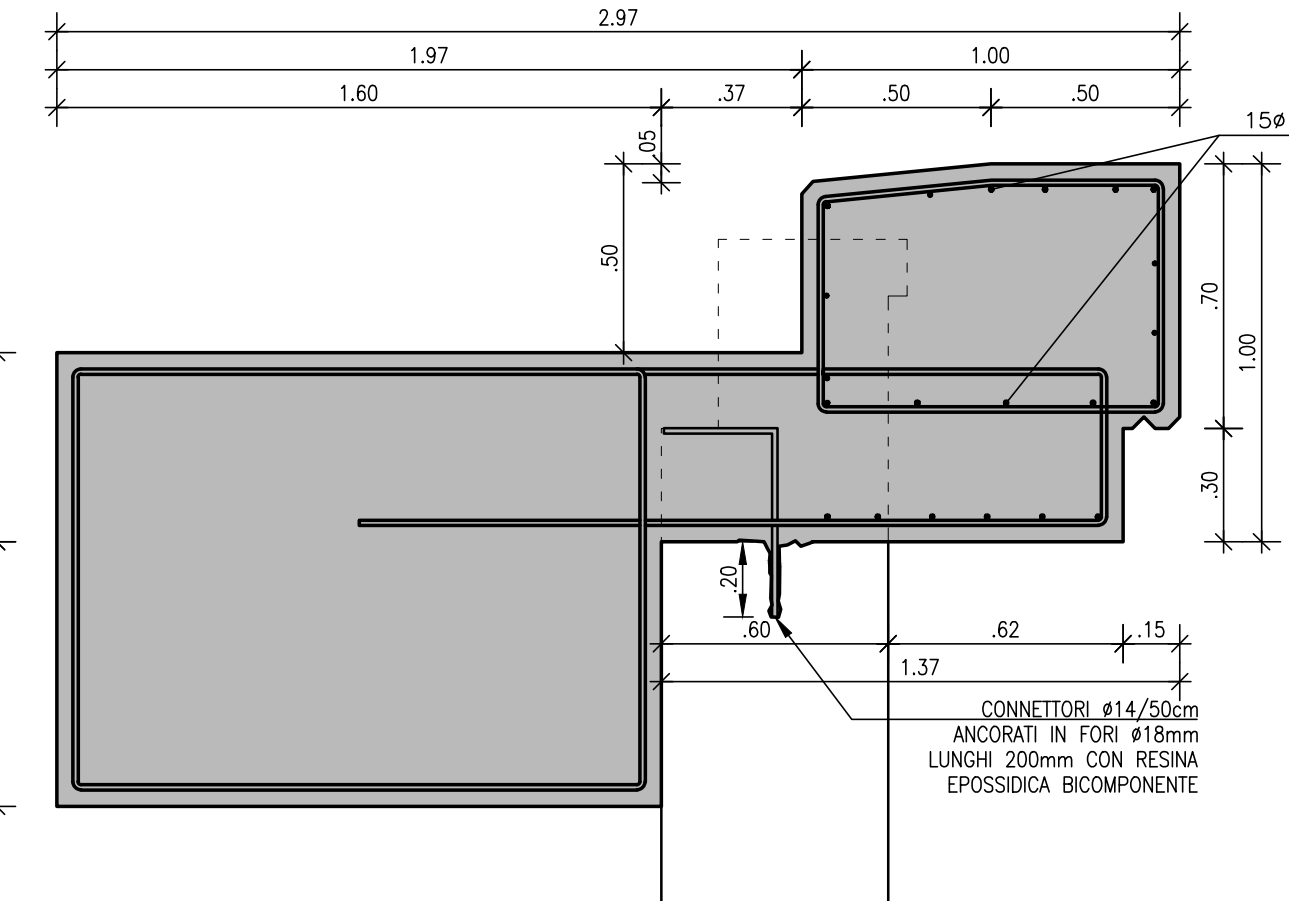
SEZIONE C-C

SCALA 1:50



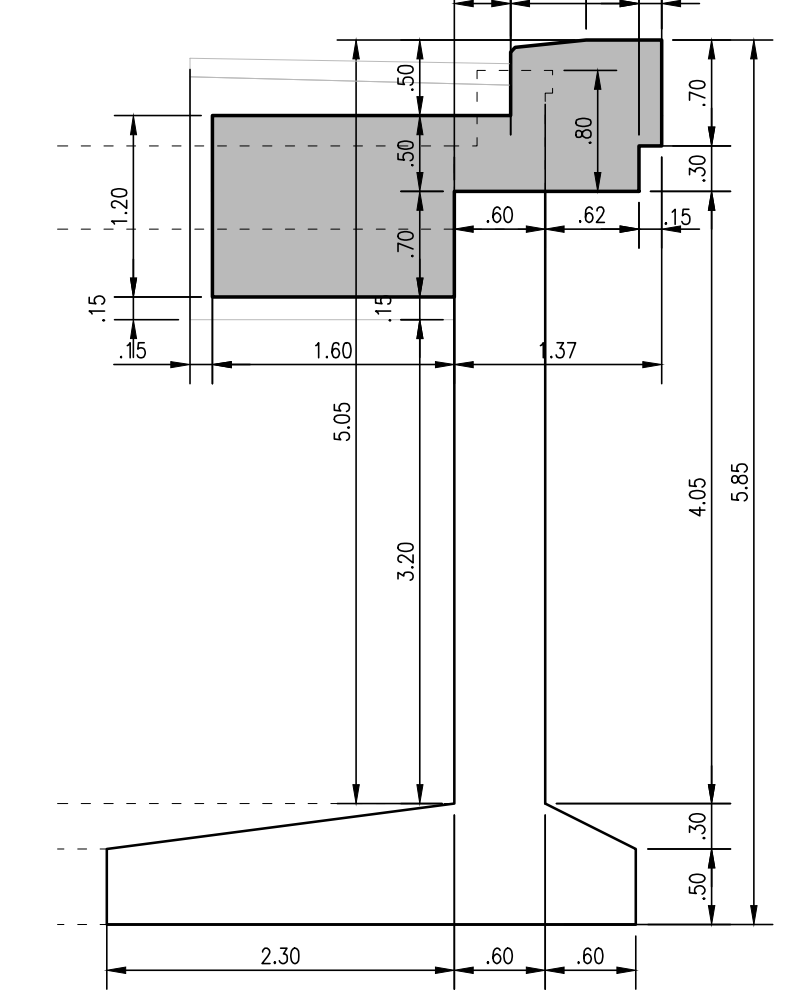
SEZIONE B''-B'', ARMATURA CORDOLO

SCALA 1:20



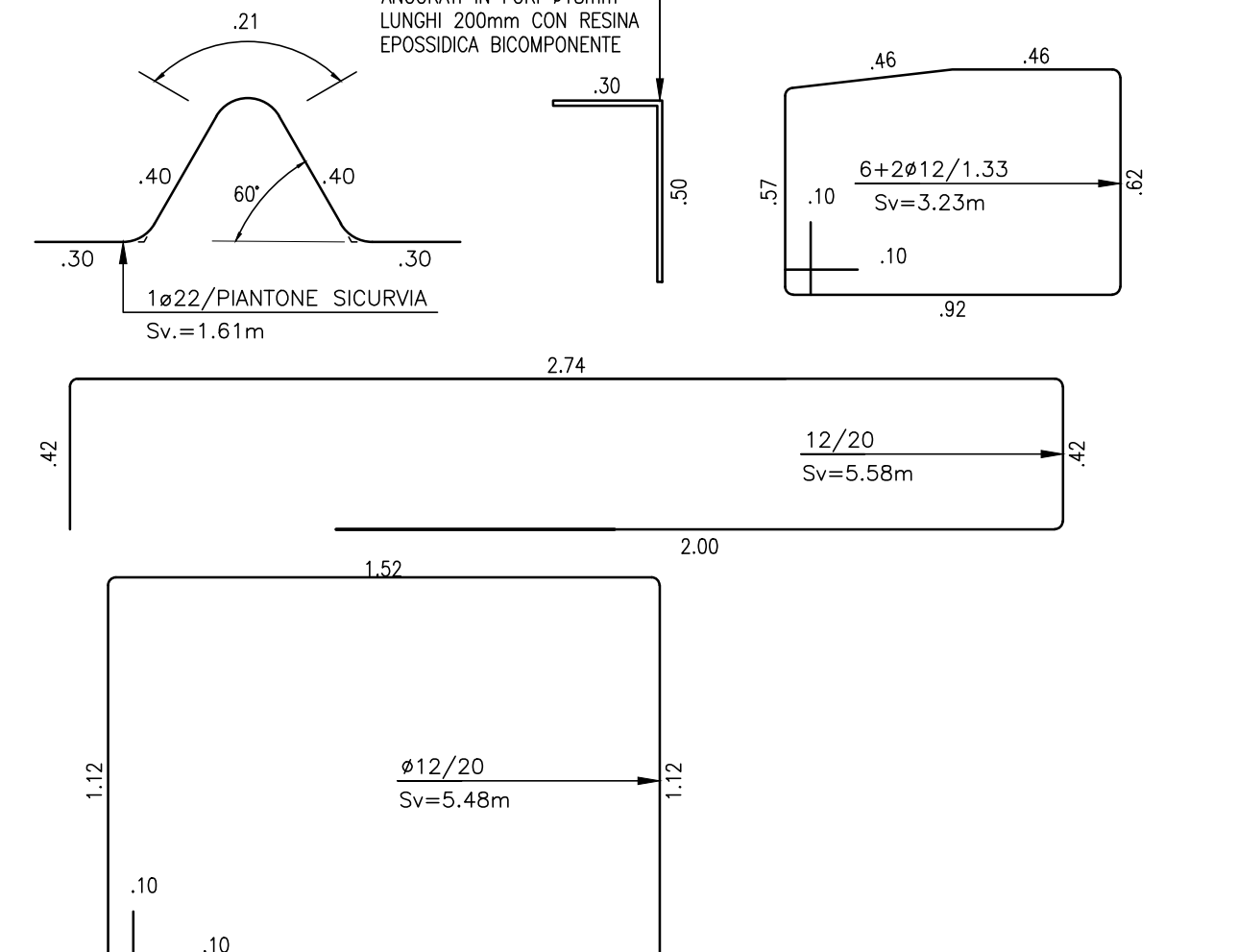
SEZIONE C-C

SCALA 1:50



SEZIONE C-C

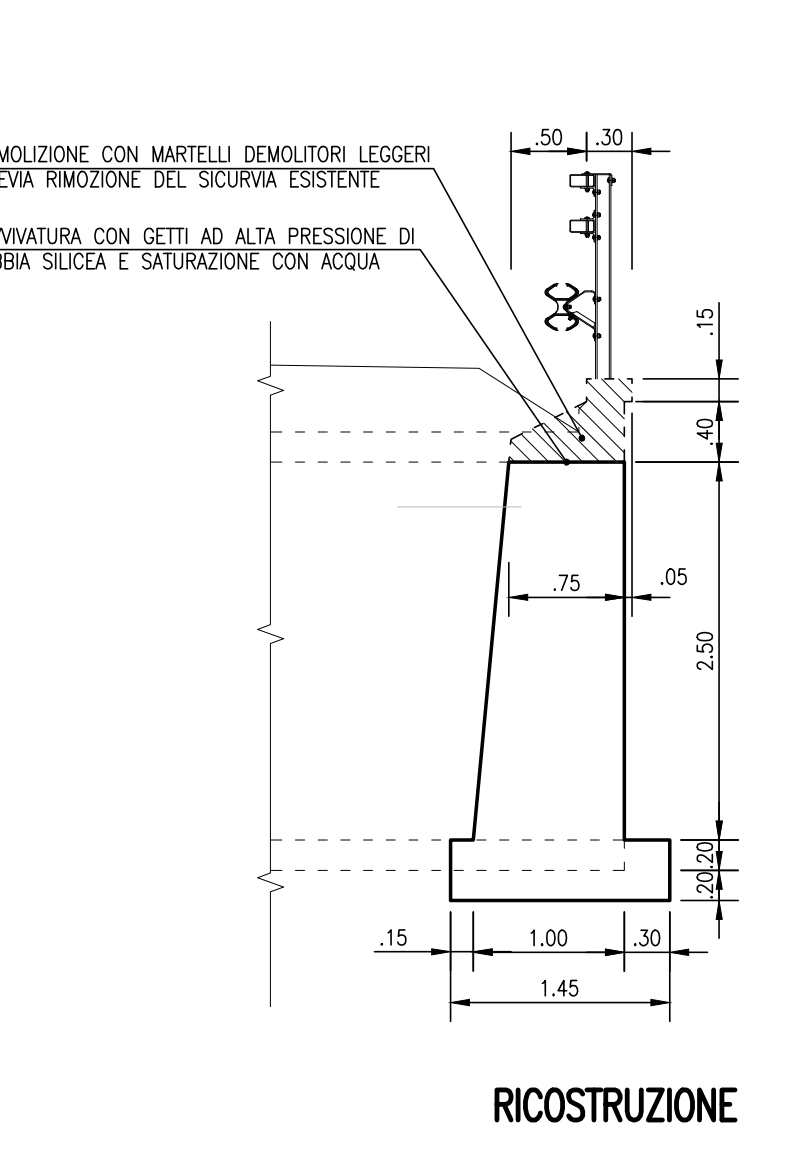
SCALA 1:50



INTERVENTO TIPO SU MURI ANDATORI A GRAVITA'

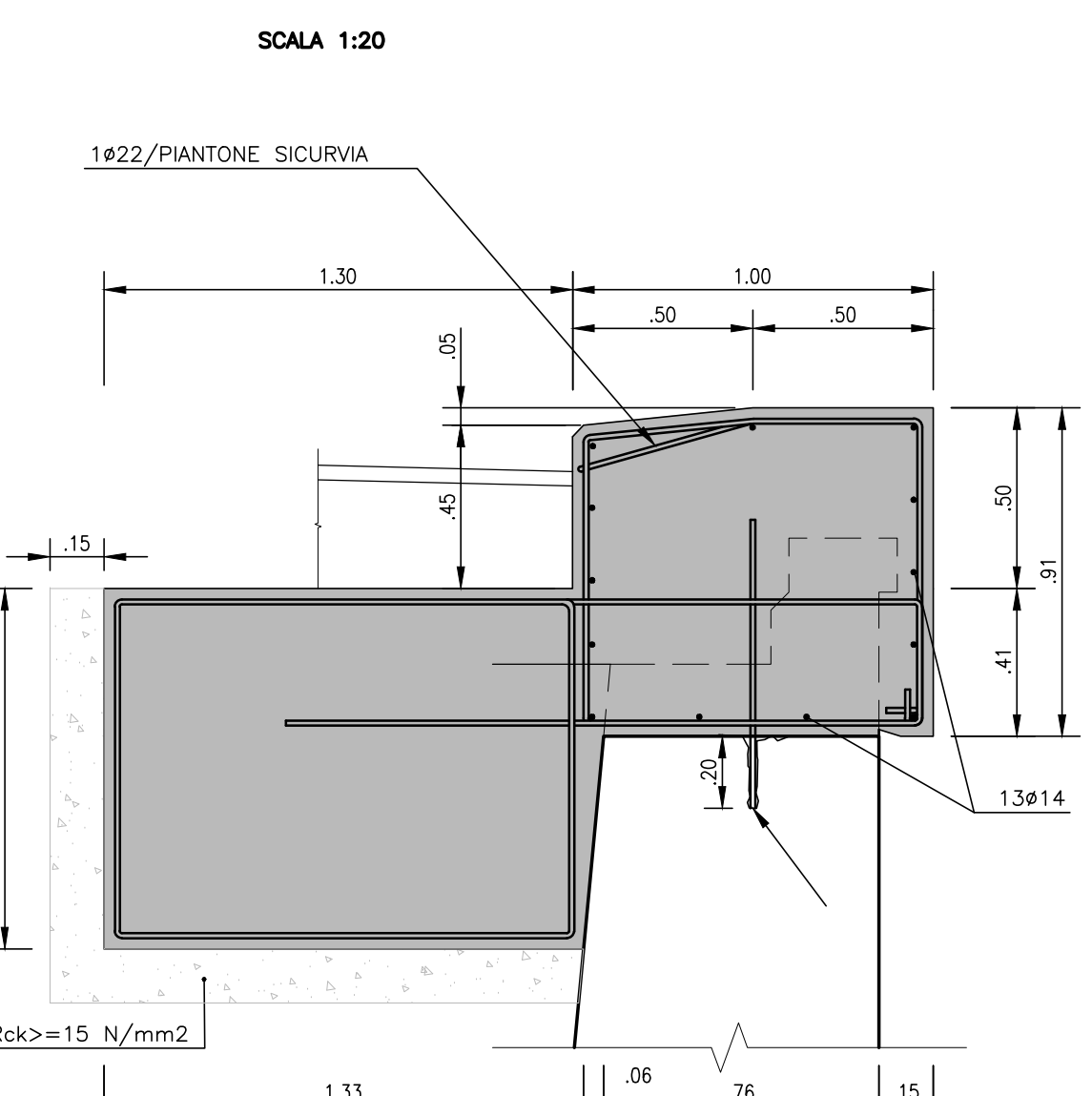
NUOVO CORDOLO SU MURI ANDATORI - SEZIONE C'-C' DEMOLIZIONE

SCALA 1:50

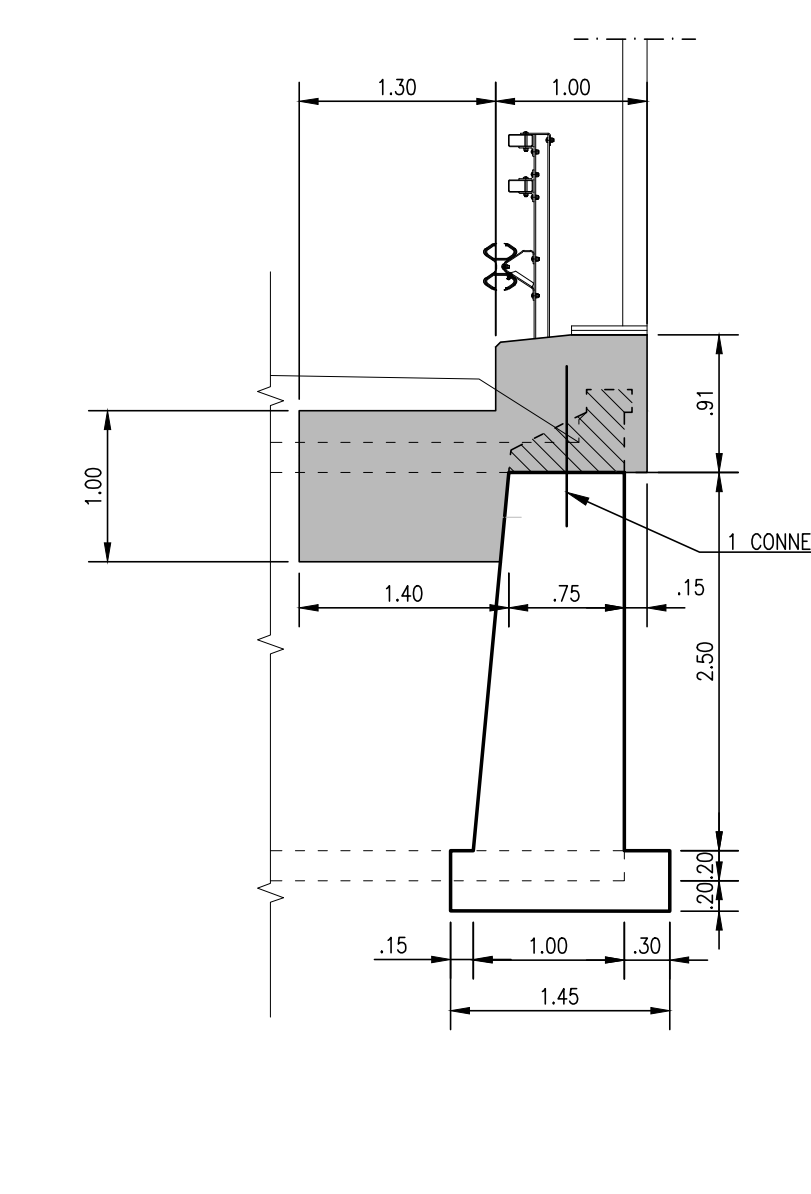


SEZIONE C'-C': RICOSTRUZIONE SCHEMA DI ARMATURA

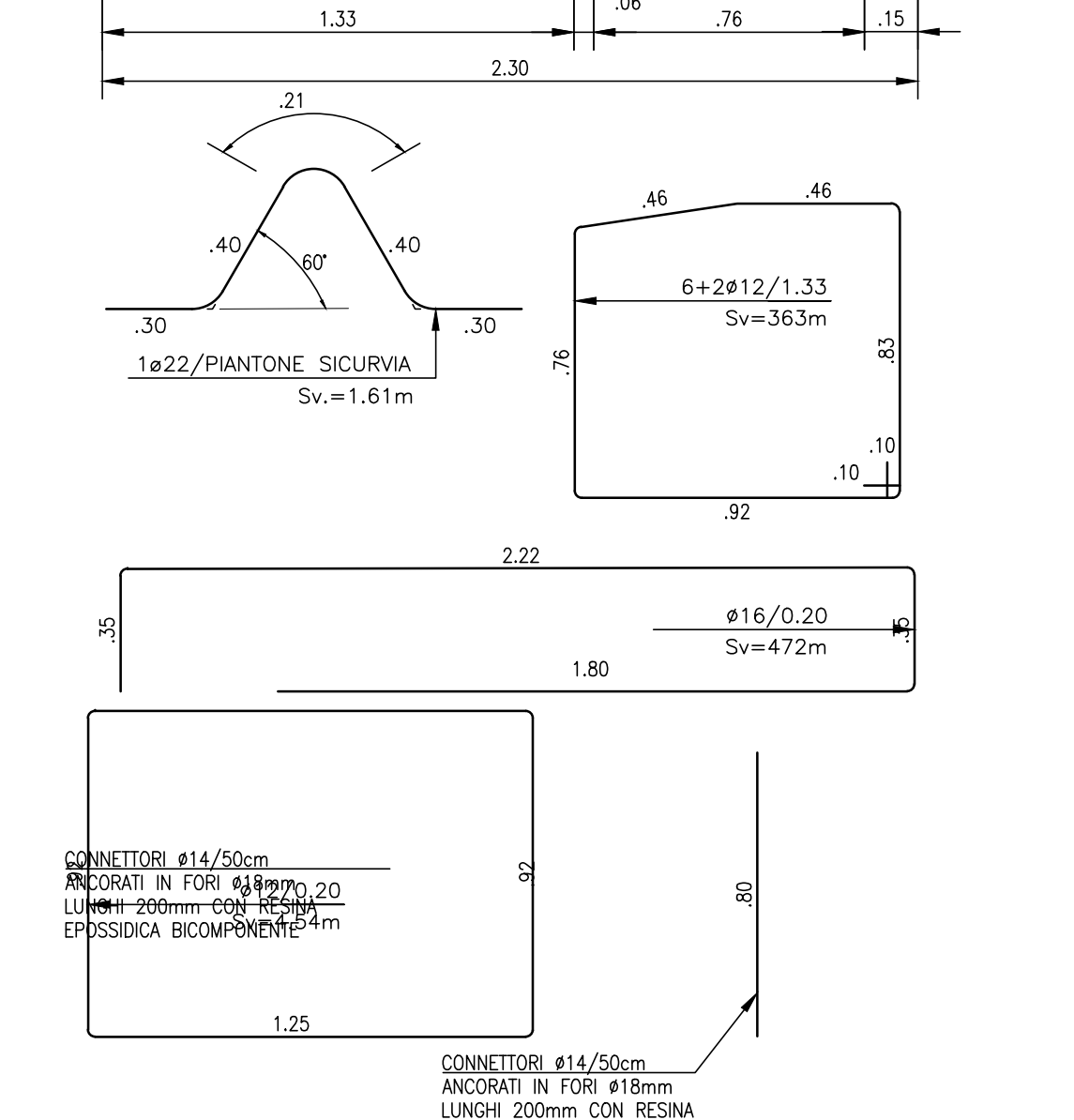
SCALA 1:20



RICOSTRUZIONE

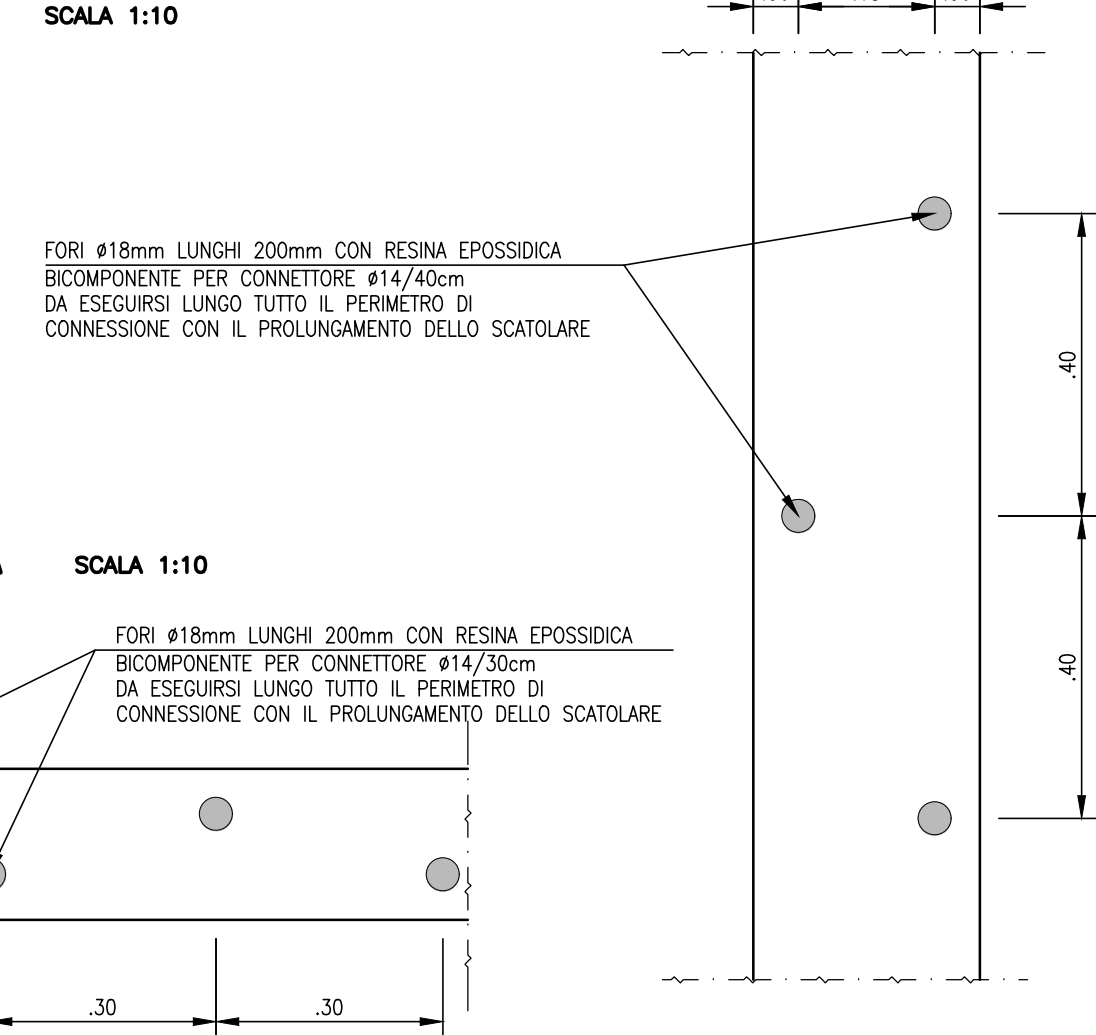


RICOSTRUZIONE



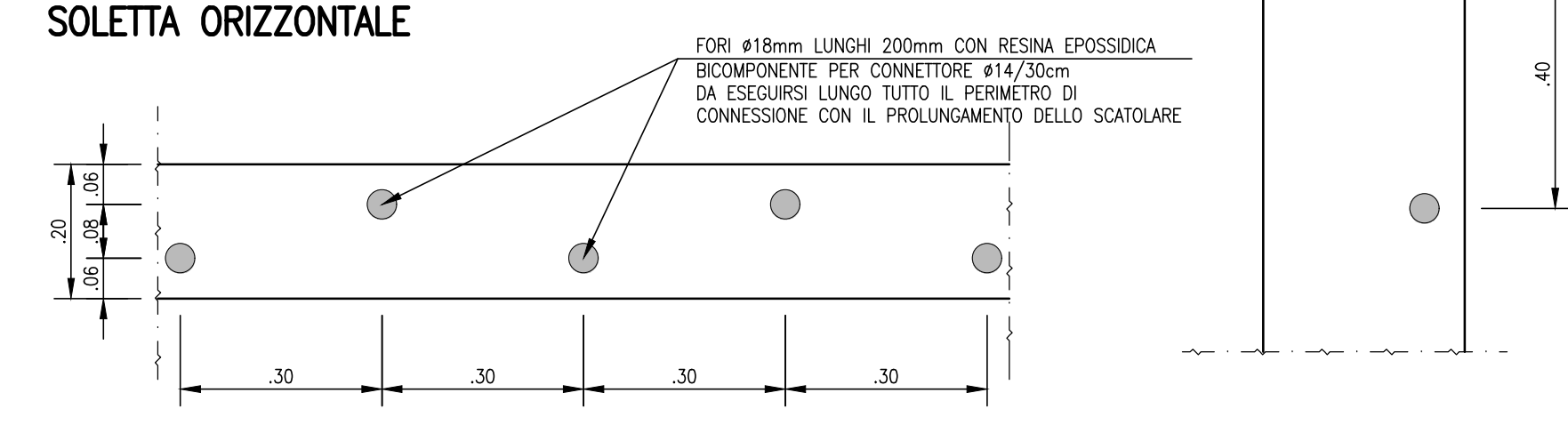
DISPOSIZIONE CONNETTORI NEI PIEDRITTI VERTICALI

SCALA 1:10



DISPOSIZIONE CONNETTORI NELLA SOLETTA ORIZZONTALE

SCALA 1:10



PROPRIETA' E CARATTERISTICHE MECCANICHE DEI MATERIALI

FONDAZIONE	
CALCESTRUZZO (UNI EN 206-1 E UNI 11104)	C28/35
1) CLASSE DI ESPOSIZIONE:	XF4
- RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MAX:	0,45
- ARM. TOTALE OCCULTA:	4,5
2) CLASSE DEL CEMENTO:	CEM I 42,5 R
3) DIMENSIONE MAX. DELL'AGGREGATO:	28 mm
4) CLASSE DI RESISTENZA:	C28/35 (Rck>35 N/mm²)
5) CLASSE DI CONSISTENZA:	S3-S4

ACCIAIO TIPO B 450 C

1) TENSIONE CARATTERISTICA DI SIERAMENTO	f _k	>= 450 N/mm²
2) TENSIONE CARATTERISTICA DI ROTTURA	f _k	>= 560 N/mm²
	(f _k /b)	>= 1,15
	(f _k /b)	<= 1,35
3) ALLUNGAMENTO	(a _k)	>= 7,5 %

NOTE:
 a) LE BARRE DEVONO ESSERE COLLEGATE TRA DI LORO MEDIANTE ADEGUATE LEGATURE (MA NON SALDATE) PER EVITARE IL LORO SPOSTAMENTO DURANTE IL GETTO E GARANTIRE, COMUNQUE, RICOPIRIMENTO E POSIZIONE DI PROGETTO.
 b) IL COPRIFERRO INDICATO NEI DISEGNI (O RISULTANTE DALLE MISURE DELLE SAGOME DEI FERRI) DEVE ESSERE PROPORZIONATEMENTE RIPARTITO A MEZZO DI ADEGUATI DISTANZIATORI IN PLASTICA O CALCESTRUZZO.

PIEGATURE BARRE

A MENO DI DIVERSE INDICAZIONI RIPORTATE NELLE SAGOME DEI FERRI, PIEGARE LE ARMATURE CON MANDRINI DI DIAMETRO NON INFERIORE AI VALORI SOTTO RIPORTATI:

D1 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm) PER PIEGATURE INTERMEDIE	D2 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm) PER SQUADRETTI TERMINALI
D1 = 12 φ PER TUTTI I φ	D2 = 6 φ PER φ = 6 - 12
	D2 = 8 φ PER φ = 14 - 18
	D2 = 10 φ PER φ = 20 - 24
	D2 = 12 φ PER φ = 26

PIEGATURA STAFFE

D3 = DIAMETRO MINIMO DEL MANDRINO (mm)	φ	D3
D3 = 4 φ PER φ = 6 - 12	6	24
D3 = 6 φ PER φ = 14 - 18	8	32
	10	40
	12	48
	14	56
	16	64
	18	72
	20	80

SOCIETA' PER AZIONI AUTOSTRADA DEL BRENNERO - TRENTO

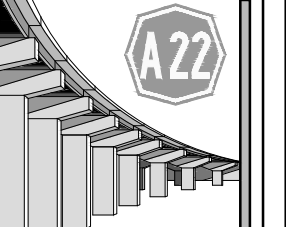
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO
 dott.ing. ROBERTO BOSETTI
 INSCRIZIONE ALBO n° 1027

autostrada del brennero

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLA TERZA CORSIA NEL TRATTO COMPRESO TRA VERONA NORD (KM 223) E L'INTERSEZIONE CON L'AUTOSTRADA A1 (KM 314)

B	LOTTO 3 - da Nogarole Rocca (km 246+185) a Campogalliano (km 312+200)
7.2.2.a	INTERVENTI DI MITIGAZIONE - BARRIERE ANTIRUMORE Disegni tipologici Opere di fondazione Cordoli su opere minori

0 MAR. 2021	EMISSIONE	M. BRUNGNOLLI	M. TAMANINI	C. COSTA
REVISIONE:	DATA:	DESCRIZIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:
DATA PROGETTO:	LUGLIO 2009			
NUMERO PROGETTO:				



DIREZIONE TECNICA GENERALE

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI BOLOGNA
 dott.ing. CARLO COSTA
 n° 691
 INGEGNERIA M.M.E.R.
 PER PROVINCE BOLOGNA